

La Lente

Mps, sui conti effetto rettifiche In arrivo 250 assunzioni

di **Giovanni Stringa**

Mps ha chiuso il primo semestre con una perdita di 1,09 miliardi di euro, contro un utile di 93 milioni nello stesso periodo del 2019. Il risultato, spiega una nota dell'istituto, sconta un secondo trimestre in rosso per 845 milioni di euro, appesantito dalla svalutazione di attività fiscali differite per 476 milioni e da componenti non operative negative per 384 milioni. Valgono 300 milioni le rettifiche aggiuntive su crediti, registrate nel semestre, «derivanti dal mutato scenario macroeconomico delineatosi con il diffondersi della pandemia Covid-19». I ricavi sono scesi dell'8,4% a 1.452,5 milioni.

«Prevediamo ricavi per circa 3 miliardi di euro per tutto l'anno», ha stimato l'amministratore delegato Guido Bastianini.

A fine luglio sono arrivate alla banca nuove richieste stragiudiziali per 3,8 miliardi, da parte della Fondazione Mps.

«Rispetto a tali iniziative — spiega l'istituto nella nota — la banca esprime opinioni critiche rispetto alle tesi sostenute» e «si riserva ogni azione a tutela del proprio patrimonio». Il totale delle richieste danni, giudiziali e stragiudiziali, ammonta ora a 10 miliardi.

Novità anche sul fronte del lavoro, con 250 nuove assunzioni, a fronte di 500 uscite volontarie. Lo ha stabilito l'accordo firmato ieri tra la **Fabi**, le altre organizzazioni sindacali e Mps. I primi ingressi sono attesi entro gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

